

GUIDA PER L'ADORAZIONE EUCARISTICA

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

PRIMO MOMENTO

La nostra canta sceso i fratelli è il segno clic siamo davvero passati dalle tenebre alla luce.

Carissimi, non è un comandamento nuovo quello che vi scrivo, ma un comandamento antico che avete ricevuto fin da principio. ,Questo comandamento antico è la parola che avete udito. Chi pretende di essere nella luce e odia il suo fratello è ancora nelle tenebre. Chi ama il suo fratello rimane nella luce e non v'è in lui occasione di caduta; ma chi odia il suo fratello è nelle tenebre, e non sa dove va perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi (I Gv. 2, 7-11).

LETTURA

La canta verso il prossimo fu, ripetutamente comandata già nell 'A. T. soprattutto dal primo dei libri sacri: il libro della Legge

Dal libro della Legge

Così dice il Signore ai figli di Israele: Fate giustizia all'orfano ed alla vedova, amate il forestiero e dategli pane e vestito (Deut. 10, 18). Il forestiero che soggiorna con voi sarà per voi come un cittadino: lo amerai come te stesso (Lev. 19, 34); non lo molesterete, né lo opprimerete poiché voi stessi avete provato a fare la sua vita quando foste forestieri nella terra d'Egitto (Es. 22, 20; 23,). Non affliggerete la vedova o l'orfano. Se tu lo affliggi, egli certo alzerà a me grida di aiuto: io ascolterò le sue grida e si infiammerà la mia colra. (Es. 22, 21-23). Quando mieterai la messe del tuo campo, se nel campo dimenticherai un covone, non tornare a prenderlo: sarà per il forestiero, per l'orfano e per la vedova, affinché il signore tuo Dio ti possa benedire in ogni lavoro delle tue mani. E quando abbacchierai il tuo olivo, non ne ripasserai la punta e i rami: sarà per il forestiero, per l'orfano e per la vedova. E quando vendemmierai la tua vigna, non tornerai indietro a racimolare: sarà per il forestiero, per l'orfano e la vedova (Deut. 24, 19-21). Se presti denaro al povero che sta con te, non gli imporrà interesse alcuno (Es. 22, 24). Fa prestito al Signore chi ha pietà del povero: ed Egli lo ricompenserà dell'opera buona (Prov. 19, 17). Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo restituirai al tramonto del sole. Esso, infatti, è la sola sua coperta, è il mantello per la sua pelle. Se egli alza a me grida d'aiuto, io lo ascolterò poiché io sono compassionevole (Es. 22, 25-26). Non defrauderai della mercede il povero e l'indigente: ogni giorno gli darai la sua mercede; su di essa non tramonterà il sole, poiché egli è povero e Ad essa rivolge il suo desiderio. Così non griderà al Signore contro dite, e in te non ci sarà alcun peccato (Deut. 24, 14-15). Se vi sarà presso di te un povero, non indurirai il tuo cuore, né chiuderai la mano al tuo fratello povero, ma gli aprirai la mano, gli presterai quanto gli manca, ciò di cui ha bisogno. Siccome sulla terra non mancheranno mai i poveri, io ti prescivo di aprire la mano al fratello, all'afflitto, al povero sulla terra (Deut. 15, 78.11).

SALMO DI MEDITAZIONE

Ritornello: Il Signore protegge il forestiero,
sostenta la vedova e l'orfano (Sai. 146, 9).
Loderò il Signore per tutta la vita,
inneggerò al mio Dio finché avrò respiro
Beato chi ripone la sua speranza nel Signore suo Dio,
creatore dei cieli, della terra e del mare e di quanto in essi si trova.
Egli mantiene le sue promesse in eterno,
rende giustizia agli oppressi e dona il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,
apre gli occhi ai ciechi,
solleva i caduti, predilige i giusti.
Regni il Signore in eterno!
Il tuo Dio, o Sion, per tutti i secoli!

SECONDO MOMENTO

Motte sono le ragioni per cui dobbiamo essere solleciti di conservare l'unità dello Spirito.
Vi esorto, o fratelli, a comportarvi in maniera degna della vocazione a cui siete stati chiamati, con tutta umiltà e mansuetudine, con longanimità, sopportandovi a vicenda nella carità, solleciti di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace. Un solo Corpo ed un solo Spirito, così come siete stati chiamati ad una sola speranza, quella della vostra vocazione. Uno il Signore, una la fede, uno il Battesimo! Uno solo è Iddio e Padre di tutti; Egli è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è in tutti (Ef. 4, 1-6).

LETTURA

Nella nostra carità verso i fratelli si alimenta l'unità della Chiesa e giunge a perfezione l'muore di Dio.

Dalle lettere degli Apostoli.

Riguardo alla fraterna carità, o fratelli, non avete bisogno che io ve **ne** scriva: voi stessi infatti siete ammaestrati da Dio ad amarvi scambievolmente. Vi esorto, però, ad abbondare sempre di più (1 Tess. 4, 9-10), a pensare tutti alla stessa maniera, perché non vi siano scissioni in mezzo a voi, ma siate perfetti nello stesso pensiero e nel medesimo sentimento (1 Cor. 1, 10).

La carità è paziente, è benigna la carità, non è invidiosa, la carità non si millanta, non è insolente, non agisce sconvenientemente, non cerca il proprio tornaconto, non si irrita, non tiene conto del male, non gode dell'ingiustizia, si rallegra invece della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta (1 Cor. 13, 4-7).

E noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in sé la vita eterna. Da questo abbiamo conosciuto l'amore che lui ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli (1 Gv. 3, 14-16).

Amiamoci gli uni gli altri, o carissimi, perché l'amore è da Dio, e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: che Dio ha mandato il suo Figlio Unigenito nel mondo, perché noi avessimo la vita per Lui. in questo sta l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che Lui ha amato noi ed ha mandato il suo Figlio quale vittima di espiazione dei nostri peccati.

Carissimi, se così Iddio ci ha amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo a vicenda, Dio rimane in noi e l'amore di Lui è giunto a perfezione in noi. E noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore a cui Iddio ci abilita nei rapporti fra di noi. Dio è amore; e chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio in lui.

Noi amiamo perché Egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse di amare Dio mentre odia il suo fratello, è menzognero. Ci infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede, e questo è il comandamento che abbiamo da Lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello! (1 Gv. 4, 7-21)

PREGHIERA

Padre è giunta l'ora;
glorifica il Figlio tuo,
affinché il Figlio glorifichi Te
e, poiché gli hai dato potere sopra ogni carne,
Egli dia la vita eterna
a tutti quelli che Tu gli hai dati.
Ora, è questa la vita eterna:
che conoscano Te, unico vero Dio
e Colui che hai mandato Gesù Cristo.
Io Ti ho glorificato sulla terra,
portando a perfetto compimento
l'opera che Tu mi hai dato da compiere;
ed ora glorifica me Tu, Padre, presso di Te,
con quella gloria che avevo presso di Te
prima che il mondo fosse.
Ho manifestato il tuo Nome agli uomini
che Tu mi hai dato traendoli dal mondo.
Erano tuoi e Tu li hai dati a me,
ed essi hanno custodito la tua parola.
Ed ora hanno capito
che tutto quanto mi hai dato viene da Te;
perché le parole che Tu mi hai dato io ha dato loro;
ed essi le hanno accolte
ed hanno veramente riconosciuto
che io sono uscito da Te,
ed hanno creduto che Tu mi hai mandato.
Io prego per loro;
non per il mondo prego,
ma per quelli che Tu mi hai dato,
perché sono tuoi,
e tutte le cose mie sono tue
e le cose tue sono mie,
ed in essi io sono stato glorificato.
E io non sono più nel mondo,
essi invece sono nel mondo
mentre io vengo a Te.
Padre Santo,
conservali nel Nome tuo che Tu mi hai dato,
affinché siano una sola cosa come noi.
Quand'ero con loro,

li conservavo io nel Nome tuo
che Tu mi hai dato,
e li ho custoditi;
e nessuno di loro è andato perduto,
se non il figlio della perdizione
affinché si adempisse la Scrittura.
Ma ora io vengo a Te,
e queste cose io dico,
mentre sono ancora nel mondo,
affinché abbiano in se stessi
la pienezza della mia gioia.
Io ho dato loro la tua parola
e il mondo li ha presi in odio,
perché essi non sono del mondo,
come io non sono del mondo.
Non chiedo che Tu li tolga dal mondo,
ma che Tu li custodisca dal Maligno.
Non sono del mondo,
come io non sono del mondo.
Consacrali nella verità;
la tua Parola è verità.
Come Tu hai mandato me nel mondo,
anch'io ho mandato loro nel mondo;
e per loro io consacro me stesso,
affinché siano anch'essi consacrati nella verità.

TERZO MOMENTO

L'Eucaristia è il grande alimento dell'unità dei cristiani che in essa divengono compartecipi dell'unico Corpo di Cristo!

Parlo a voi, o fratelli, come a persone sagge: giudicate voi stessi ciò che dico. Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse una comunione con il Sangue di Cristo? Ed il pane che spezziamo, non è forse una comunione con il Corpo di Cristo? Poiché unico è il pane, noi, pur essendo molti, siamo un unico Corpo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane! Considerate l'Israele secondo la carne: non è forse vero che quelli che mangiano le vittime dei sacrifici sono in comunione con l'altare? (1 Cor. 10, 15-18).

LETTURA

L'amore di Cristo che dà la vita per noi deve essere la misura del nostro amore verso i fratelli.

Dai Vangeli

Quando giunse l'ora, Gesù si mise a tavola con gli Apostoli e disse loro: Ho ardentemente desiderato di mangiare questa pasqua con voi prima del mio patire. E, preso del pane, dopo aver reso grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: Questo è il mio corpo che sarà dato per voi. Fate questo in memoria di me! E similmente, dopo aver cenato, diede loro il calice dicendo: Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue che sarà sparso per voi! (Lc. 22, 14-20). Ora è stato glorificato il Figlio dell'uomo, e Dio è stato glorificato in Lui. Se Dio è stato glorificato in Lui, anche Dio lo glorificherà in se stesso e lo glorificherà ben presto. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo tutti

conosceranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni gli altri (Gv. 13, 31-35). Vi lascio la pace, vi do la mia pace; non come la dà il mondo, io la do a voi (Gv. 14, 27). Come il Padre ha amato me anch'io ho amato voi: rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore; come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: che uno dia la sua vita per i suoi amici (Gv. 15, 9-13).

PREGHIERA

Non per questi soltanto io prego,
ma anche per quelli che,
grazie alla loro parola,
crederanno in me,
affinché siano tutti una cosa sola,
come Tu, Padre, in me e io in Te,
Affinché anch'essi siano una cosa sola in noi,
affinché il mondo creda che Tu mi hai mandato.
E la gloria che Tu hai dato a me,
io l'ho data a loro,
affinché siano una cosa sola
come noi siamo una cosa sola:
io in loro e Tu in me
affinché siano perfezionati all'unità
e conosca il mondo che Tu mi hai mandato
e li hai amati come hai amato me.
Padre, quelli che Tu mi hai dato,
voglio che dove sono io siano anch'essi con me,
affinché contemplino la mia gloria,
quella che mi hai dato,
perché mi hai amato,
prima della fondazione del mondo.
Padre Giusto,
- per coloro che abitano in tuguri non degni di una persona
- per i profughi sparsi nel mondo costretti a vivere lontano dalla patria e dalle loro famiglie
- per coloro che ancora vivono nei campi di concentramento
- per i carcerati che soffrono l'isolamento e la solitudine che portano su di sé le loro colpe,
ma anche quelle altrui
- per tutti i giovani, che, vittime della disperazione, si danno alla droga e al vizio
Suscita in me, Signore, la volontà decisa a collaborare con te per la liberazione dell'uomo
dalla miseria, dalla sofferenza, dal male.
Liberami da ogni chiusura ed egoismo
Rendimi una persona aperta, capace di condividere quello che sono e ho con gli altri
Te lo chiedo per Gesù Cristo che instancabilmente mi ha cercato e che, fedele fino alla
morte, ha portato il peso dell'amore per me che tutto gli ho negato.